

PROGRAMMAZIONE SEZIONE PICCOLI ANNO EDUCATIVO 2015-2016

Premessa

Sulla scia di quanto intrapreso l'anno scorso, quest'anno si è consolidata la ridefinizione delle sezioni lattanti-mezzani con la costituzione del gruppo "piccoli", caratterizzata da una collaborazione e da un interscambio delle quattro educatrici formalizzato attraverso la programmazione della turnazione delle educatrici, gli inserimenti, l'organizzazione degli spazi e la scansione quotidiana di routines e attività.

Le educatrici della sezione saranno dunque quattro: Annamaria, Elisabetta, Letizia e Sara. L'orario di arrivo delle educatrici si articolerà nei seguenti orari: 7.30, 8.30, 10.00 e 10.30. Quando la chiusura del nido è affidata alla sezione piccoli, la quarta collega arriverà alle ore 11.30. In caso di assenza di un'educatrice il turno delle 8.30 verrà sostituito da quello centrale delle 9.30. Questa organizzazione permetterà di essere presenti già in due alle 8.30, per poter garantire quello che per noi è uno dei momenti più importanti e qualificanti della giornata al nido: una buona accoglienza. Inoltre, la collega delle 7.30, avrà la possibilità di portare il sottogruppo dei più piccoli nella stanza maggiormente idonea per quei bimbi, i lattanti puri o i mezzani piccoli, che necessitano di maggiore tranquillità e di spazi morbidi per il sonnellino del mattino. Il doppio arrivo delle educatrici alle 10.00 e alle 10.30, permette una migliore sorveglianza del sonno pomeridiano dei bimbi e, soprattutto, di poter gestire con maggiore agio ed attenzione il momento del ricongiungimento con le famiglie. Anche in questo caso, vi sarà la possibilità, nei momenti di maggiore frequenza dei bambini, di cominciare l'uscita nei due spazi separati per poi ricongiungersi dopo le 16 solo quando il numero e la situazione oggettiva lo consentiranno.

Il gruppo dei bambini è composto da un totale di 21 bambini, di cui 6 lattanti e 15 mezzani. I lattanti si suddividono in 3 maschi e 3 femmine, mentre i mezzani si suddividono in 8 femmine e 7 maschi.

La programmazione dell'anno educativo si strutturerà in due momenti: **da settembre a gennaio**: inserimenti di gruppo, consolidamento degli inserimenti/ambientamento, osservazione anche attraverso lo strumento della scala Beller e ri-ambientamento dopo la pausa delle vacanze natalizie.

Da fine gennaio a giugno: strutturazione delle attività per sottogruppo sulla base del percorso educativo scelto per questo anno educativo.

Il nostro impegno sarà quello di far procedere la programmazione in stretta correlazione con le osservazioni che riguarderanno il singolo bambino, il rapporto con i pari, con gli spazi del nido, i materiali a disposizione ed il rapporto con le famiglie. Pertanto, nel corso dell'anno, la sezione subirà cambiamenti strutturali in funzione degli obiettivi che ci proporremo di volta in volta e per rispondere ai bisogni di crescita dei bambini.

L'OSSERVAZIONE

Dall'osservazione dei bambini, si è consolidata la convinzione che le esperienze di tipo sensoriale siano, da parte del bambino di questa fascia d'età, strumento privilegiato di conoscenza della realtà che lo circonda. Quest'anno, inoltre, la presenza dei bambini "mezzani piccoli", nati nella seconda parte dell'anno, rende ancora più funzionale l'utilizzo e lo **sviluppo della sensorialità**. Al momento attuale, i sei lattanti non camminano, così come almeno altri quattro mezzani che adottano preferibilmente il gattonamento per gli spostamenti. Abbiamo così pensato di strutturare gli spazi della sezione al fine di favorire il più possibile l'esperienza sensoriale, in una sorta di percorso ideale e progressivo per competenze e fasce d'età.

Vista dunque la grande eterogeneità del gruppo piccoli, sentiamo la necessità di trovare nella programmazione una sorta di filo conduttore, un'esperienza trasversale che accomuni i bambini; ci sembra che un percorso di tipo sensoriale, anche se con modalità differenti, possa soddisfare questa esigenza sia per i piccoli che per i più grandi. Riteniamo che esso possa dare significatività all'agire quotidiano dei piccoli al nido e permetta di soddisfare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo senso-motorio, cognitivo ed affettivo-relazionale che normalmente ci si pone con la programmazione annuale.

Un elemento di novità che quest'anno si è completamente consolidato, in seguito ad una comune riflessione sull'uso degli spazi cominciata l'anno precedente, è la **totale eliminazione delle brandine** per il sonno pomeridiano. Abbiamo perciò dotato la sezione mezzani di un'ampia zona morbida costituita da tappetoni rivestiti con sacchi matrimoniali da piumone e quattro futon. Al momento della nanna i piccoli (mezzani e

lattanti), ricevono cuscino, lenzuolo e coperta personali e si sistemano ogni giorno nello stesso spazio sul tappeto assegnato loro fin dalla prima nanna al nido. Questa soluzione ha permesso di creare un momento nanna più intimo e coinvolgente, in cui le educatrici possono accompagnare i piccoli sdraiandosi accanto a loro, in un ambiente confortevole, morbido, con maggiore libertà di movimento. I futon sono dedicati ai bambini più piccoli, lattanti, che richiedono maggior contenimento.

Un altro elemento di osservazione è stato verificare come si spostano i bambini nella sezione, con quali materiali giocano e con che modalità. Abbiamo posto la nostra attenzione sui bambini più grandi i quali si dedicano molto al gioco simbolico; abbiamo così strutturato un ampio spazio dedicato alle attività di casa, ampliando l'angolo della cucina con una seconda cucina ingrandendo l'angolo a disposizione. Molti bambini sono inoltre impegnati nell'attività dello spostare gli oggetti, del trasportarli da un luogo ad un altro, nel gioco dello riempire e dello svuotare e del farne anche un utilizzo in chiave simbolica. I più piccoli, invece, si adoperano principalmente in attività di **esplorazione** degli oggetti e dello scoprire che sensazioni danno. Ciò ci ha permesso di individuare quali zone allestire, quanti e quali oggetti lasciare sempre a disposizione e quali invece offrire solo a piccoli sottogruppi ed in determinati momenti della giornata.

A partire dal mese di gennaio sarà intrapresa una nuova attività: si tratta dell'assemblea del mattino, un momento di ritrovo dopo l'accoglienza in cui i bambini si ritrovano con le educatrici per dare avvio alla giornata con un momento in cui viene posta l'attenzione sui bambini presenti all'asilo, attaccando la loro fotografia a un pannello a muro.

Con quest'attività si vuole stimolare il bambino a prendere consapevolezza di sé stesso e degli altri componenti del gruppo, con i quali quotidianamente entra in contatto al nido. L'attività è un supporto al processo di costruzione del sé che i bambini del gruppo dei mezzani cominciano a compiere spontaneamente ad esempio riconoscendosi allo specchio, oppure attraverso verbalizzazioni come *meo* e *mio*.

L'educatrice pesca da una scatola appositamente creata per il gioco, una delle fotografie e la mostra al gruppo. I bambini vengono invitati a nominare il bambino della foto e ad indicarlo qualora sia presente. Il bambino che si riconosce nella fotografia attacca la sua foto al pannello.

Dopo attenta riflessione è stato deciso che il momento più adatto a svolgere questo tipo di attività è quello successivo alla merenda del mattino, al termine dell'accoglienza. In questo momento della mattina dedicato al saluto e alla convivialità del gruppo, l'attività del riconoscimento e dell'osservazione di *chi c'è* e *chi non c'è* si inserisce in modo adeguato.

L'assemblea del mattino si svolgerà quindi nello spazio dove i piccoli fanno merenda.

In una sezione dove molti momenti della giornata sono affidati alla presenza di una sola educatrice, lo spazio deve diventare protagonista e la prossemica deve poter suggerire ai bambini cosa fare e come farlo, garantendo incolumità e serenità ai piccoli al fine di mantenere un buon clima per tutti.

Abbiamo individuato delle attività-gioco, da proporre sempre durante la giornata che diventino nel tempo, una sorta di rituale che li introduca ed accompagni e soprattutto li porti ad essere autonomi nella gestione delle routines.

GLI SPAZI E LE ATTIVITÀ

ZONA DELL'ACCOGLIENZA E COMMiato

Abbiamo collocato vicino all'ingresso una panchina, un divanetto e un tappeto che utilizziamo in entrata ed uscita dei bambini intrattenendoli con proposte di gioco tranquillo.

In questo angolo è prevista un'attività quotidiana che proporremo a chiudere il momento dell'accoglienza: il riconoscimento dei componenti della famiglia attraverso **foto** plastificate che abbiamo chiesto di portare a ciascun genitore. Sarà un modo per imparare a verbalizzare i nomi e le parentele, la condivisione con i compagni e, nel tempo, l'abitudine a riconoscere chi è presente e chi è assente nella giornata, una sorta di rituale dell'appello.

In questo spazio si svolge **la lettura del libro** prima della nanna ed il rituale del togliere le scarpine e metterle nella propria scatola. Per favorire il passaggio alla routine del sonno, si è pensato invece di introdurre in sezione una **cesta** contenente una **scatola di scarpe** per ciascun bambino, il quale imparerà a toglierle e riporle nella propria scatola. Infine si canterà una ninna nanna per prepararsi al sonno pomeridiano, conclusa la quale i bambini saranno invitati a raggiungere il loro lettino. Al risveglio i bambini

occuperanno il tempo del cambio di tutti i compagni riprendendo le proprie scarpe dalle scatole e tutti insieme si riporrà la cesta.

ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO

È costituito da due **cucine** e da uno scaffale a giorno attrezzata con pentolini, scodelle, piatti, bicchieri, tazze, cucchiari. Vi è inoltre un piccolo tavolo con sedie ed una zona dedicata alla cura con **bambolotti** morbidi, cuscini e copertine.

Si invitano i bambini a cucinare ed accudire le bambole. Durante l'attività in sottogruppo si offriranno anche materiali diversi quali pasta, verdure ecc.

Attualmente questo angolo è sempre a disposizione.

ANGOLO DEL GIOCO EURISTICO

Si tratta di uno scaffale attrezzato con contenitori estraibili contenenti: blocchetti di legno di varie forme, anelli da tenda in legno ed in gomma, catenelle di varie dimensioni, barattoli di latta e plastica, corde, tubi di vario materiale e dimensione, sassi di grandi dimensioni, mollette, grossi elastici. Ai bimbi vengono proposti due, tre materiali alla volta per **esplorare i materiali**, le azioni di riempire e svuotare, togliere e mettere, infilare, le categorie grande/piccolo, ecc.

Per i bambini più grandi abbiamo pensato di offrire i medesimi materiali ma con un'altra modalità. Proponremo a ciascun bambino una postazione individuale che il bambino riconosca come propria, in cui poter esplorare i materiali, limitando il conflitto con i compagni e favorendone la concentrazione.

ANGOLO MACCHININE

Si tratta di un tappeto raffigurante la città con strade, incroci ed edifici ed un mobile giorno in cui sono situate **macchinine** di varie dimensioni ed un trenino componibile. Il materiale è sempre a disposizione.

ANGOLO MORBIDO

Zone tranquille poste in fondo alla sezione, lontana dall'ingresso. È allestita con tre tappetoni e cuscini. Due di questi tappetoni sono posti l'uno sopra l'altro, così che lo spazio occupato da essi risulti essere di due tappetoni durante il corso della mattinata mentre, al momento di preparare la sala per il sonnello pomeridiano, uno dei tappetoni sovrapposti viene affiancato agli altri così da ingrandire lo spazio per il sonno permettendo a tutti i bambini di essere vicini.

Durante la mattinata questo spazio viene usato per proporre alcune attività di esplorazione (carte di vario tipo, esperienze specifiche, letture, giochi motori)

Ad un copricalorifero è posto un **pannello con pelli e pellicce**. Sulla mensola vi sono invece giochi alcuni giochi di legno.

Sono presenti in sezione e dati solo a piccoli gruppi, costruzioni morbide e grandi blocchi tipo Lego.

I bambini hanno inoltre a disposizione nel salone polifunzionale, **l'angolo dei travasi della farina gialla e del sale** ed i tavoli della stanza pranzo dove sperimentare la manipolazione: **pasta di pane, pasta di sale, creta.**

Inoltre, nella seconda parte dell'anno, con i bimbi più grandi, utilizzeremo anche il **laboratorio di pittura** per le prime manipolazioni del colore ma anche l'esperienza delle **tracce sul foglio attraverso farine, sale, zucchero, verdure, ecc.**

LE INIZIATIVE CON LE FAMIGLIE

MERENDE CON I GENITORI: proponiamo a sottogruppi, momenti di condivisione tra genitori, bambini ed educatrici. Dopo aver consumato una merenda insieme, i genitori sono invitati a partecipare ad un'attività che i bambini svolgono abitualmente al nido (travasi di farina, pasta di sale, lettura animata, ecc). Le famiglie hanno così modo di sperimentare insieme ai loro bimbi un momento di gioco, di approfondire la conoscenza con gli altri genitori e di vivere un'occasione di scambio sulle reciproci vissuti di genitorialità.

PROGETTO EDUCATIVO SPECIFICO

La proposta pedagogica di quest'anno, indirizzata ai bambini della sezione mezzani, mira alla stimolazione dei cinque sensi attraverso attività che vedono protagonisti alcuni cibi e ingredienti alimentari (pomodori, carote, zucchine, kiwi, arancie, ect.).

L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini e le bambine agli alimenti con cui quotidianamente entrano in contatto al momento del pasto, sperimentandone però le diverse qualità, forme e consistenze attraverso proposte ludiche.

Gli alimenti saranno pertanto presentati sotto diversi modi, cioè crudi o cotti, con buccia e senza, interi e a pezzi, e i bambini saranno invitati ad avvicinarsi ad essi, rispettandone i propri tempi, e assecondando la modalità loro preferita (immaginiamo che alcuni privilegeranno la scoperta gustativa del cibo, altri potrebbero essere più restii a toccare l'alimento o come nel caso della buccia del kiwi o della polpa di pomodoro che sporca le mani).

Dopo aver rispettato le preferenze e i tempi personali di ognuno, l'educatrice proponendosi come figura di riferimento capace di trasmettere sicurezza al bambino, inviterà anche i più restii ad avvicinarsi alla scoperta sensoriale dell'elemento proposto attraverso tutti e cinque i sensi.

Si prevede di progettare uno spazio dedicato all'attività con un grande foglio di carta bianca sopra alcuni tavolini, dove i bambini potranno:

- guardare le caratteristiche visive dell'alimento (la forma, il colore, la grandezza),
- toccarlo (sperimentandone la consistenza, la morbidezza o la buccia resistente)
- annusarne i profumi e gli odori (così da stimolare l'olfatto, il senso di cui più spesso ci si dimentica)
- gustarne il sapore (cogliendone la dolcezza, l'amaro, l'acidità, il salato, ect.)

Questa sperimentazione farà sì che i cibi rilascino sul foglio di carta tracce di succhi colorati. Si ipotizza che saranno i bambini ad accorgersi di questo evento e l'educatrice limiterà la sua azione educativa a un sostegno di quanto scoperto dai bambini, con una verbalizzazione che solo in un secondo momento inviterà tutti i bambini a cogliere quanto accade sul foglio di carta attraverso la manipolazione dei cibi. Successivamente li si inviterà a colorare con i cibi.

Il percorso educativo sarà accompagnato da un processo documentativo, nello specifico si adotterà l'utilizzo di una macchina fotografica. I grandi fogli saranno esposti accompagnati dalle fotografie e da alcune didascalie. Si pensa di esporli in corridoio o in una zona specifica sia durante l'anno educativo che per la fine dell'anno, promuovendone una lettura completa del percorso compiuto dalle bambine e dai bambini durante l'anno.